

SESIA – VAL GRANDE GEOPARK PROJECT

CARTA DEI PRINCIPI

I rappresentanti del Parco Nazionale Val Grande, dell'Associazione geoturistica "Supervulcano Valsesia ONLUS", dei comuni di Cannero, Cannobio, Craveggia, Cavaglio Spocchia, Druogno, Ghiffa, Gurro, Falmenta, Mergozzo, Oggebbio, Ornavasso, Pieve Vergonte, Verbania

Preso Atto

- che nell'ambito delle finalità di cui all'art. 1 della legge 394 del 6 dicembre 1991, l'Ente parco ha interesse a valorizzare i caratteri geologici del proprio territorio ed intende promuovere tale patrimonio anche attraverso il riconoscimento del territorio del Parco Nazionale Val Grande nella Rete Mondiale UNESCO dei Geoparchi;

- che l'Associazione "Supervulcano Valsesia ONLUS" ha tra i propri scopi istitutivi la realizzazione di un geoparco riconosciuto dall'UNESCO e inserito nella rete europea e globale dei Geositi/Geoparchi, che si estenda nei territori della Valsesia, Valsessera, Prealpi Biellesi, Val Strona e Alte Colline Novaresi, in corrispondenza dell'area occupata dal supervulcano fossile e delle aree limitrofe di rilevante carattere geologico;

Preso atto

Che per il raggiungimento dell'obiettivo della realizzazione del Sesia- Val Grande Geopark riconosciuto dall'UNESCO e inserito nella rete europea e globale dei Geositi/Geoparchi, l'Ente Parco Nazionale Val Grande e l'Associazione "Supervulcano Valsesia Onlus hanno sottoscritto un protocollo di intesa in cui le parti si impegnano a:

- Condividere i principi della conservazione del patrimonio geologico dei territori interessati promossa a livello mondiale dalla rete dei geoparchi e richiamati nella presente "Carta dei Principi" allegata alla candidatura
- Condividere le politiche per la protezione, l'accrescimento e lo sviluppo economico del patrimonio geologico presente nel territorio
- Condividere azioni volte a salvaguardare e valorizzare testimonianze materiali ed immateriali direttamente ed indirettamente collegate alle peculiarità geologiche di ambiti territoriali omogenei (collezioni, manufatti, archeologia industriale e mineraria, ecc.)
- Definire l'organizzazione responsabile per la zona candidata come Geoparco
- Provvedere alla definizione del dossier di candidatura per il riconoscimento a Geoparco del territorio interessato
- Provvedere ad aggregare territori limitrofi alle aree di competenze delle parti, al fine di determinare un'omogeneità territoriale e continuità spaziale del geoparco, nonché a raccogliere e a trasferire nel piano di azione di cui al dossier di candidatura le iniziative e le attività coerenti con il geoparco da

queste intraprese e/o programmate

- Condividere la “Carta dei Principi” con tutti i soggetti che vorranno sostenere la candidatura a geoparco
- Mettere in rete i servizi esistenti per la protezione e la valorizzazione del territorio e condividere l’eventuale attivazione di nuovi servizi
- Attivare di comune accordo specifici progetti e risorse a supporto delle attività definite dalle politiche per la protezione, l’accrescimento e lo sviluppo economico del territorio.

Preso atto altresì

Che l’UNESCO ha istituito la rete mondiale dei Geositi/Geoparchi con lo scopo di tutelare e valorizzare il patrimonio costituito dai beni geologici e da quelli tecnico-scientifici, storico-culturali ed ambientali dei siti nei quali l’uomo, sin dalle sue origini, e in tutte le parti del Pianeta, ha utilizzato risorse geologiche e minerarie;

Che l’istituzione di un Geoparco non comporta nuovi vincoli aggiuntivi rispetto a quelli già esistenti attraverso gli strumenti della programmazione, pianificazione e regolamentazione vigenti in ciascun livello di governo del territorio;

Considerato

Che lo straordinario valore del patrimonio geo-ambientale e delle testimonianze materiali ed immateriali direttamente ed indirettamente collegate alle peculiarità geologiche di ambiti territoriali omogenei interni all’area proposta a geoparco è attestato da:

- numerosi studi, ricerche e frequentazioni scientifiche di rilievo nazionale ed internazionale,
- raccolte e collezioni, manufatti, edifici di archeologia industriale e mineraria, ecc.
- interventi di salvaguardia e valorizzazione di singoli ambiti e geositi promossi da singole amministrazioni ed enti locali;
- allestimenti, centri museali e documentali di carattere tematico e di attrazione;

Tenuto conto

- delle molte emergenze geoambientali e storico-culturali inserite in contesti paesaggistici e naturali non ancora sufficientemente riconosciute e valorizzate;
- delle potenzialità e delle opportunità di un turismo sostenibile legate alle testimonianze geoambientali e di cultura materiale

DICHIARANO

di ADOTTARE i SEGUENTI PRINCIPI

1. I beni geologici, geolitologici e geomorfologici individuati nell’ambito del territorio candidato a geoparco costituiscono un patrimonio naturale e culturale primario delle comunità locali, le quali concorrono, attraverso i propri organi e strumenti di governo, oltreché con lo strumento del “geoparco”, alla loro salvaguardia e valorizzazione.
2. I beni tecnologici e archeologici connessi al patrimonio geologico e minerario costituiscono bene culturale materiale ed immateriale da tutelare nei loro caratteri originari e promuovere sotto le diverse forme della ricerca, documentazione, studio, educazione ambientale, rappresentazione (museale e non) e illustrazione/comunicazione.
3. L’insieme di tale patrimonio costituisce altresì una risorsa fondamentale per promuovere processi di sviluppo locale impostati su principi di sostenibilità ambientale e rispetto dell’identità territoriale.

E PERTANTO SI IMPEGNANO

- A condividere i principi della conservazione del patrimonio geologico dei territori interessati promossa a livello mondiale dalla rete dei geoparchi
- A condividere le politiche per la protezione, l'accrescimento e lo sviluppo economico del patrimonio geologico presente nel territorio armonizzando quanto più possibile gli strumenti vigenti di governo del territorio
- Ad adoperarsi per la messa in atto di azioni volte a salvaguardare e valorizzare testimonianze materiali ed immateriali direttamente ed indirettamente collegate alle peculiarità geologiche di ambiti territoriali omogenei
- Ad intraprendere iniziative comuni – nei settori della formazione, della ricerca, del marketing territoriale e turistico, del multimediale, ecc. – coerenti e compatibili con i valori tutelati per promuovere la più ampia conoscenza del geoparco nelle diverse fasce di utenza turistica e culturale
- A mettere a disposizione propri strumenti, know-how e personale per lo svolgimento delle attività di conservazione, valorizzazione promozione di volta in volta concordate
- Ad operare per aggregare territori limitrofi al geoparco al fine di determinare una sua maggiore omogeneità territoriale, continuità spaziale, composizione geologica
- Ad attivare di comune accordo specifici progetti e risorse a supporto delle attività definite dalle politiche per la protezione, l'accrescimento e lo sviluppo economico del territorio.
- A favorire l'utilizzazione delle strutture educative e ricettive presenti;
- A promuovere la diffusione e la comunicazione delle iniziative comuni;
- A produrre e diffondere materiale didattico cartaceo e/o multimediale utile al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del geoparco
- A mettere a disposizione i propri siti Web per la diffusione delle realizzazioni o delle attività comuni;
- A favorire studi scientifici e programmi di ricerca sui caratteri peculiari del geoparco;
- A promuovere itinerari e percorsi che favoriscano la conoscenza e l'integrazione di diversi ambiti tematici e geoambientali del geoparco.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

I firmatari della presente Carta riconoscendo fondamentale vedere riconosciuti i valori di carattere universale presenti nei propri territori ed indispensabile diffonderne la conoscenza ed il significato internazionale

SI IMPEGNANO UNITARIAMENTE

Per quanto di competenza delle istituzioni rappresentate, e per mezzo del Parco Nazionale Val Grande e dell'Associazione "Supervulcano Valsesia ONLUS", a sostenere l'iniziativa volta ad ottenere, da parte dell'European Geopark Network, e sotto il patrocinio dell'UNESCO, l'inserimento del Sesia-Val Grande Geopark nella Rete mondiale dei Geositi/Geoparchi.

Borgosesia/Vogogna, 29 novembre 2012

Parco Nazionale Val Grande
(Il Presidente)

Prof. Pierleonardo Zaccheo

Associazione "Supervulcano Valsesia ONLUS"
(Il Presidente)

dr.ssa Alice Freschi

Comune di Anzola
(Il Sindaco)

Comune di Cannero
(Il Sindaco)

Comune di Cannobio
(Il Sindaco)

Comune di Craveggia,
(Il Sindaco)

Comune di Cavaglio Spocchia
(Il Sindaco)

Comune di Druogno
(Il Sindaco)

Comune di Ghiffa
(Il Sindaco)

Comune di Gurro
(Il Sindaco)

Comune di Falmenta
(Il Sindaco)

Comune di Oggebbio
(Il Sindaco)

Comune di Ornavasso
(Il Sindaco)

Comune di Pieve Vergonte
(Il Sindaco)

Comune di Trarego Viggiona
(Il Sindaco)